



COPIA

COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del 16/03/2016

Oggetto: SOCIETA' PARTECIPATE. RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE 8ART. 1 COMMA 613 L. 190/2014).-

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di marzo alle ore 12:00 in Proceno nella sala delle adunanze posta nel Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Cesarini Dino - Vicesindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Cesarini Dino	Vicesindaco	s	
Battistoni Francesco	Consigliere	s	
Barbini Giorgio	Consigliere	s	
Colonnelli Antonio	Consigliere	s	
Brizi Claudia	Consigliere	s	
Mannaioli Gabriele	Consigliere	s	
Guerrini Ermanno	Consigliere	s	
Rossi Silvia	Consigliere	s	
Pifferi Alessandro	Consigliere	s	

Presenti 9 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott.ssa Elena Piccoli incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta pubblica in 1° convocazione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette*";

lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*";

il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento;

PREMESSO CHE:

a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 7 del 16/05/2015 (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*");

il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione (link: Amministrazione Trasparente);

il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;

la *relazione* è proposta dal sindaco;

la stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;

La relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

PREMESSO INFINE CHE:

questa assemblea ha esaminato la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare propria la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione*

delle società partecipate, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

4. di trasmettere copia del provvedimento di questo Consiglio alla Corte dei Conti Sezione Regionale per il Lazio per le valutazioni di competenza;

5. Di disporre l'invio del presente provvedimento al revisore dei conti per l'acquisizione del parere.-

Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 7 del 16/05/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENZA SEZIONE PARTECIPATE).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

La relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. **TALETE S.p.A.**, nella quale la partecipazione è pari al 0% + 0,02% per transito per fusione dal 11/12/2014 di ramo d'azienda del S.I.I.T. = Tot. 0,02 senza alcun aumento del capitale sociale: è la società pubblica alla quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO n. 1;
2. **S.I.I.T. S.P.A.**, nella quale la partecipazione è pari al 0,67%: è la società proprietaria di gran parte delle reti del sistema idrico integrato dell'ATO 1;
3. **Esco Provinciale Tuscia S.P.A.**, nella quale la partecipazione è pari al 0,05%: è la società pubblica che gestisce gli interventi di efficienza energetica sugli impianti di pubblica illuminazione

Il Comune partecipa altresì alla seguente Società:

4. **Geseco srl** nella quale la partecipazione del Comune è pari allo 0,06%: è la società che ha lo scopo di provvedere alla gestione di alcuni servizi comunali.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

2.1. TALETE S.P.A.

La partecipazione è pari al 0,002% + 0,02% per transito per fusione dal 11/12/2014 di ramo d'azienda del S.I.I.T. = Tot. 1,81 senza alcun aumento del capitale sociale: è la società pubblica alla quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO n. 1;

Il servizio idrico rientra appieno nelle attività di “interesse economico generale” consentite dall'ordinamento e che lo stesso è organizzato in “ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36” (vedi normativa di settore art. 147, comma 1, d.lgs 152/2006 “Testo Unico Ambientale”).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la partecipazione alla Talete S.P.A.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. S.I.I.T. S.P.A.

La partecipazione è pari al 0,67%: è la società proprietaria di gran parte delle reti del sistema idrico integrato dell'ATO 1;

La volontà è quella di sostenere vista la quota di partecipazione e proporre, là dove possibile, soluzioni idonee a ridurre gli oneri di gestione della Società S.I.I.T. – Servizi Idrici Integrati Tuscia S.P.A..

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la partecipazione alla S.I.I.T. S.P.A.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.3. ESCO PROVINCIALE TUSCIA S.P.A.

La partecipazione è pari al 0,05%: è la società pubblica che gestisce gli interventi di efficienza energetica sugli impianti di pubblica illuminazione.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la partecipazione alla Società Esco Provinciale Tuscia SPA.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.4. SOC. GESECO SRL

La partecipazione è pari al 0,06% ; e una società che ha lo scopo di provvedere alla gestione di alcuni servizi comunali. Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione ritiene di non mantenere la partecipazione azionaria in quanto ritenuta non indispensabile al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Da statuto la durata della Società era fissata al 31/12/2012. Attualmente sono in fase conclusiva le operazioni di liquidazione della stessa.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Dino Cesarini

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Cesarini Dino

*F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

*F.to Il Presidente
Cesarini Dino*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **30/03/2016** al **14/04/2016** al n. **86** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 30/03/2016
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Piccoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16/03/2016 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **16/03/2016**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993